



CENTRO STUDI STORICI DI MESTRE

Le Monografie

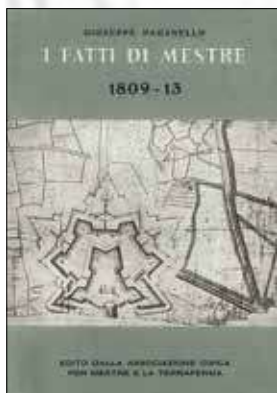


Memorie di un veterano 1848-1849 di Placido Alighieri, a cura di Luigi Brunello (1962). Edito dall'Associazione Civica per Mestre e la Terraferma.

L'entusiasmo di un vecchio patriota combattente che crede sino in fondo, nonostante l'avversa fortuna, agli ideali che lo hanno spinto assieme a tanti altri giovani a mettere a repentaglio la vita per combattere l'oppressore austriaco.

Mestre di Luigi Brunello (1964). Edito dall'Associazione Civica per Mestre e la Terraferma.

Il volume è diviso nelle tre parti: il Castello, le Chiese e le Ville. Di grande formato e riccamente illustrato è un'opera che ha costretto i mestrini a prendere coscienza con la propria città nei suoi migliori aspetti storico e monumentale.



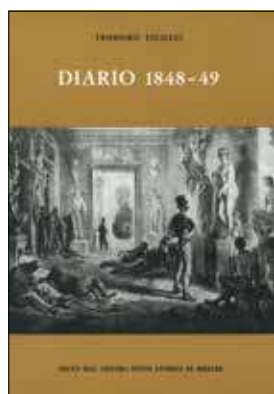
I fatti di Mestre. 1809 – 13 di Giuseppe Paganello, a cura di Luigi Brunello (1965). Edito dall'Associazione Civica per Mestre e la Terraferma.

Gli ultimi anni del potere napoleonico ebbero come scenario Mestre: il Paganello prende nota degli avvenimenti bellici e dell'andirivieni delle truppe francesi ed austriache nel territorio mestrino.

Notizie storiche del Castello di Mestre - dalla sua origine all'anno 1832 - e del suo territorio di Bonaventura Barcella a cura di Luigi Brunello (1966).

La ristampa anastatica della preziosa opera storiografica ottocentesca dell'allora segretario dell'Archivio Comunale di Mestre offre alla Città una fonte fondamentale di notizie su Mestre ed il suo Castello.





Diario 1848-1849 di Teodoro Ticozzi a cura di Luigi Brunello (1968).

Il diario di un rampollo di famiglia borghese, inconsapevole e scettico spettatore di un entusiasmante periodo storico che gli è costato la vita .

Mestre Antiche Mappe di Luigi Brunello (1969).

Introvabile volume sulle immagini di Mestre attraverso i secoli, a dimostrazione delle origini antiche della Città.

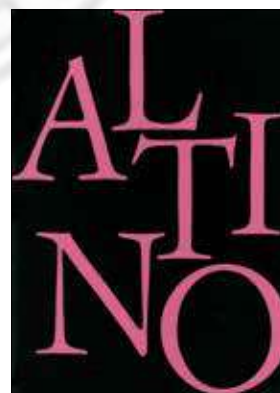


A Mestre si cambia, prodotto dall'Associazione Civica per Mestre e la Terraferma.

Film cortometraggio su Mestre, il suo sviluppo e le prospettive di crescita fra la realtà fragile e problematica di Venezia e le spinte industriali di Porto Marghera.

Altino di AA.VV. (1971).

Atti della mostra-convegno di denuncia dell'incuria e del disinteresse che hanno causato danni gravi ed irreversibili al patrimonio archeologico altinate.





Mestre 1796-1832 di Bonaventura Barcella a cura di Giovanni Netto (1972).

“È la storia di trentacinque anni ...nel giro dei quali ...Mestre vidde rinnovarsi le catastrofi dolentissime dei secoli trapassati sul suo territorio.”



Mestre - Il 24° di Francesco Scipione Fapanni a cura di Luigi Brunello (1975).

Miscellanea di notizie su Mestre, la sua storia, le chiese e le congregazioni, raccolte nella seconda metà dell'800 da un attento osservatore del territorio e delle sue testimonianze antiche e contemporanee.



Trittico di antiche mappe a cura di Ugo Ticozzi (1977).

Tre antiche mappe di Mestre, riprodotte fedelmente a pieni colori, sono ora ricercate opere d'arte, esposte a testimonianza dell'appartenenza a questa antica Città.

Cronaca di Mestre degli anni 1848-49 di Giovanni Renier a cura di Luigi Brunello (1982).

Le memorie autografe del Parroco di S. Lorenzo, combattuto fra la consapevolezza dell'ingiustizia della dominazione straniera e l'obbedienza ad un Papa ancora insensibile alle implorazioni di libertà e democrazia del popolo italiano.



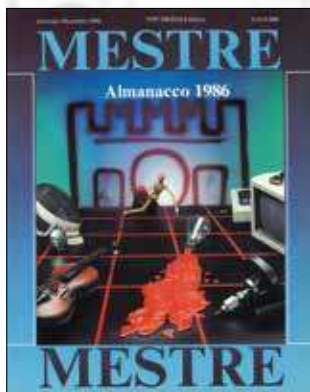


Cenni storici antichi e moderni sacri e profani sopra la villa e la parrocchia di Carpendo di Giovanni Antonio Gallicciolli a cura di Tiziano Zanato (1984).

La Villa, la chiesa ed il bosco di Carpenedo in una scrupolosa ricerca di un sacerdote cui fu affidata, nel primo ottocento, la cura delle anime di quel territorio.

Tavola Araldica di Mestre a cura di Piero Bergamo (1986).

In una tavola su preziosa carta pergameneata, gli stemmi della Communitas Mestrensis e della Mestre Fidelis, assieme al sigillo medioevale di Mestre e alla riproduzione della medaglia d'oro concessa per i fatti del 1848, rappresentano le differenti epoche della storia antica e moderna della Città.



Almanacco Mestre Mestre di AA.VV. (1986).

Una città moderna e antica, piena di contraddizioni, ma certamente viva e proiettata nel futuro, con un cuore grande così, emerge dal primo e purtroppo unico almanacco di Mestre.

Una chiesa e una scuola: S. Rocco di Luigi Brunello (1989).

Un saggio dell'instancabile Brunello sulla Scuola di S. Rocco e sull'omonima piccola chiesa, edificata dai Frati Minori Conventuali nel 1480 assieme all'annesso convento, oramai scomparso.





I Castelli di Mestre e l'antica struttura urbana di Marco Sbrogiò (1990).

Da una ricerca storica sui due Castelli della Città, lo studio man mano si amplia sino a formulare le motivazioni della formazione del nucleo urbano di Mestre.

Mestre, il nuovo porto di Venezia da “Le cento Città d’Italia illustrate” a cura di Roberto Stevanato.

La ristampa di un fascicolo del primo novecento evidenzia una Mestre in forte sviluppo agli inizi di quella avventura industriale e demografica e della conseguente perdita di autonomia amministrativa che gravi danni comporteranno alla sua identità ed a vasta parte del suo territorio.



Piazze e città nel territorio di Venezia di AA.VV.

Nel momento in cui si progetta il rinnovamento di piazza Ferretto, cuore della Città, il Centro Studi Storici di Mestre contribuisce con una mostra di grande prestigio, una tavola rotonda sul significato della piazza e con la ristampa di un pregevole catalogo.

Una chiesa e una scuola: S. Girolamo di Luigi Brunello (1991).

L'antica chiesa di Mestre, l'unica eretta all'interno del Castello, e la Scuola di S. Marco nel secondo volume di una serie sulle confraternite mestrine curate da Luigi Brunello.





Mestre Città murata e borgo S. Lorenzo di AA.VV. (1993).

La donazione alla Città di Mestre del plastico del Castelnuovo e del Borgo di S. Lorenzo è occasione per rileggere l'attuale assetto urbano del centro città ed individuarne i riferimenti della Mestre medioevale.

Mestre città 70°, a cura del Centro Studi Storici di Mestre (1993).

In una semplice cartellina la riproduzione della lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Decreto di Vittorio Emanuele III Re d'Italia e dello Stemma Araldico rammentano che Mestre è stata dichiarata Città nel 1923 e che tale titolo mai è stato revocato.

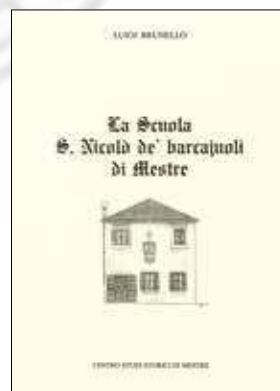


Città murate del Veneto di AA.VV. (1994)

L'omonima mostra itinerante presentava una lacuna grave: Mestre, antica città murata del Veneto, non vi era inserita. Ci ha pensato il Centro Studi Storici di Mestre che ha portato in Città la mostra, completandola con l'importante elemento mancante. E pure il catalogo risulta ora arricchito delle tracce murarie mestrine.

La Scuola di S. Nicolò dei barcaioi di Luigi Brunello (1999).

L'antica confraternita dei barcaioi, che si raccoglieva nella chiesa di S. Girolamo, riscoperta attraverso la ritrovata Mariegola e rari documenti frutto di certosine ricerche d'archivio.





Storia di Mestre di AA.VV. a cura di Roberto Stevanato (1999).

Raccolte secondo l'ordine cronologico dei periodi storici, le ventidue lezioni monografiche della Scuola Seminario si sono rivelate un'eccezionale e ricercata Storia di Mestre.

La Contea dei Foscari a Zelarino di Giorgio Zoccoletto (1999).

Ricca di colpi di scena e con un finale a sorpresa, la storia di sei secoli del Feudo Foscari di Zelarino, raccontati in modo avvincente dall'appassionato autore.



Alvise Dardanio di Giorgio Zoccoletto (1999).

Alla testa di 4000 contadini straccioni, armati di forche e bastoni, il vecchio e saggio Dardanio riconquista e consegna al Doge la roccaforte di Padova, occupata dai tedeschi della Lega di Cambrai.

Mestre: gli anni del saccheggio di Luigi Brunello (2000).

L'autobiografia del grande mestrino è un tutt'uno con la storia di Mestre del XX secolo, ove si racconta dei crimini civili perpetrati ai danni della Città e della comunità mestrina.





Il Quarantotto a Mestre. La rivoluzione e la popolazione di AA.VV. (2000).

Sulla traccia dei tre manoscritti dell'Aldighieri, del Renier e del Ticozzi, si sono ricostruiti i fatti rivoluzionari del 1848 così come vissuti dalla popolazione mestrina attraverso i proclami, le armi e la moneta corrente. Ricerche inedite sui morti e feriti di Forte Marghera e altri aspetti storici di quel tragico periodo completano il volume edito in occasione della straordinaria esposizione allestita sull'argomento con materiali autentici.

Prove di guerra aerea. Aerostati su Venezia nel 1849 di Paolo Borgonovi (2000).

I goffi tentativi dell'esercito austro-ungarico di bombardare la città lagunare mediante aerostati, per superare i limiti di gittata delle batterie, appaiono oggi come prove generali di guerra aerea.



La Banca Nazionale Veneta di Giorgio Zoccoletto (2000).

Voluta da Daniele Manin per sostenere finanziariamente la rivoluzione contro l'austriaco oppressore ebbe vita effimera e destino infausto.

Te te ricordi... di Giancarlo Angeloni (2001).

Un amarcord dialettale, uscito dalla viva memoria e dalla penna vivace di un mestrino originario, ci presenta una Mestre recente, inedita ed irricognoscibile.





Il Terraglio, ossia la strada da Mestre a Treviso. La strada da Mestre a Milano, di Francesco Fapanni a cura di Ilva Stocchero, foto di Paolo Borgonovi e ricerche di Roberto Stevanato (2001).

Appunti ricchi di notizie su due importanti assi viari, convergenti su Mestre, che il Fapanni redasse fra il 1834 ed il 1841, a confronto con la situazione attuale.

I Becich di San Servolo feudatari della Serenissima di Giorgio Zoccoletto (2001).

L'antica famiglia nobiliare di origini dalmate, grazie ai privilegiati rapporti con la Serenissima, conservò per molti secoli potere e grandi ricchezze.



Marghera. Sonetti veneziani di Ettore Bogno a cura di Paolo Borgonovi (2001).

Nel cinquantesimo dei fatti rivoluzionari del 1848, Ettore Bogno commemora l'avvenimento con un poema epico dialettale, che dà forza ed emozione ad un patriottismo ora- mai scomparso.

Mestre nel tardo seicento di Giorgio Zoccoletto (2001).

La difficile vita di Mestre durante la guerra di Morea ricostruita attraverso i decreti emessi dal Senato dal 1689 al 1699.





Marcantonio Michiel in villa a Carpenedo di Gabriella e Paolo Borgonovi (2002).

Dalla curiosità per una antica villa veneta nascosta dalle austere mura di un convento di clausura alla storia di una ricca e nobile famiglia veneziana che in Carpenedo villeggiava fra i lussi degli ultimi anni della Serenissima e le amarezze delle successive dominazioni straniere.

Un secolo fa a Mestre di Sergio Barizza (2002).

Dalle carte intestate, l'attività d'imprenditori, artigiani, commercianti in una Mestre in rapido sviluppo, impegnata ad investire sul futuro.



Mestre – Il Venticinquesimo di Francesco Scipione Fapanni a cura di Danilo Zanlorenzi (2002).

Chirignago, Spinea, Carpenedo, Favaro, Zelarino, Trivignano, Dese e Stra, vulgo Campalto, come emergono dalle fertili ricerche ottocentesche del Fapanni; il razionale completamento di Mestre - Il 24° edito nel 1975.

La chiesa di S. Lorenzo in Mestre di AA.VV.

Al termine di lunghi lavori di restauro, la chiesa rivela tutta la sua bellezza nella struttura e nelle opere di notevole valore artistico in essa contenute.





Alessandro Poerio: l'eroe della Sortita di Paolo Borgonovi (2002).

Da un epistolario con Niccolò Tommaseo e Guglielmo Pepe, emerge la figura di un uomo colto, poeta e patriota, che nulla privò alla causa della libertà, neppure la sua stessa vita.

Mestre dai canali alla laguna di AA.VV. (2002).

La riscoperta di Mestre Città d'acqua con i suoi fiumi e il suo affaccio sulla laguna, le lodevoli realtà degli appassionati di voga alla veneta e due brevi note storiche sui lavori settecenteschi di manutenzione del Canal Salso e su un'imbarcazione mestrina ormai scomparsa: la margarota.



Galeotti mestrini nel Cinquecento di Giovanni Netto (2002).

La partecipazione delle genti del territorio mestrino alla difesa della Repubblica con l'arruolamento nell'Ordinanza da mar dei rematori per le galee da guerra che difendevano il Culfum nostrum.

La Torre di Mestre di AA.VV. (2002).

Un DVD, realizzato in collaborazione con il Rotary Club Venezia Mestre, racconta la storia ed il restauro dell'antico simbolo della Città.





Mestre sotto il governo della Serenissima (1338-1513) di Adriana Gusso (2003).

La storia di Mestre nei primi due secoli di dominazione della Serenissima, una approfondita analisi basata su documenti d'archivio, degli aspetti politici, militari, amministrativi, socioeconomici e religiosi della società mestrina del tempo

Storia di Mestre in breve di Marco Sbrogliò, Ilva Stocchero e Roberto Stevanato (2003).

Il volumetto agile, di facile lettura, riporta in modo conciso le tappe fondamentali della storia della Città, i suoi aspetti sociali, economici e religiosi e cita le residuali testimonianze del passato preservatesi dall'assedio edilizio del novecento.



Cattastico Scalfuroto a cura di Roberto Stevanato, Giorgio Zoccolotto e Walter Liberalato (2003).

Un eccezionale e poco noto rilievo del territorio comprendente ben sette Comuni, redatto pochi anni prima della caduta della Serenissima, viene riproposto in scala uguale all'originale e nei pieni colori delle sue mappe acquerellate. In sessanta tavole, corredate dagli elenchi delle proprietà, viene raffigurata la struttura di un ampio territorio della terraferma veneziana come si presentava nel 1782, quindici anni prima che, con la caduta della Serenissima, gli editti napoleonici imponessero il sequestro delle proprietà di ordini religiosi, scuole e confraternite, stravolgendo così un assetto del territorio che si conservava da molti secoli. Un'opera che all'elevato valore storico e testimoniale associa la bellezza dell'opera d'arte.

Storia di una fabbrica voluptuosa di Valerio Rossato (2004).

Dall'amore per una delle più belle testimonianze del passato e la preoccupazione per la sua conservazione, scaturisce il frutto di una lunga e faticosa ricerca storica che vuole essere nel contempo un grido di allarme perché non si perda anche questa superba residenza di Terraferma.





I libri canonici della chiesa San Giorgio di Chirignago di Graziella Lugato (2004).

I libri canonici dei battesimi, dei matrimoni e dei funerali introdotti dal Concilio di Trento nel XVI secolo rappresentano una fonte precisa ed inesauribile di notizie delle Comunità, una documentazione storica rigorosa delle condizioni di vita di tutti i giorni della gente comune.

L'assedio di Malghera e Venezia nel 1849 di Heinrich Hauschka a cura di Bruno e Renato Dotto (2005).

Un rapporto redatto da un letterato capitano dell'imperiale esercito asburgico per arricchire la storia del 40° Reggimento di fanteria risulta, ad oltre 150 anni di distanza, un memorabile resoconto degli ultimi quattro mesi di assedio di Forte Marghera nel 1849, così come visti dalla parte degli austriaci.



I quattro fiumi di Giorgio Zoccoletto (2005).

Le imponenti opere approntate da Venezia per la regolamentazione delle acque fluviali talvolta si sono rivelate inefficaci o addirittura peggiorative rispetto alla situazione che si proponevano di migliorare. Il volume riporta una impietosa autocritica degli organi di governo della Serenissima su alcuni provvedimenti idraulici deliberati e attuati dalle medesime magistrature.

Il Consiglio della Magnifica Comunità di Mestre di Giorgio Zoccoletto (2006).

Poche le notizie conosciute, ma molte le fonti! L'antica Provvederia di Mestre, all'angolo fra via Palazzo e via Torre Belfredo, ha da sempre svolto un ruolo importante per la Magnifica Communitas Mestrensis: torre di avvistamento e di allarme distrutta dalla Lega di Cambrai nel 1513, poi ricostruita nelle forme attuali fu sede del Consiglio della Comunità. Sede di potere, quindi, e teatro delle lotte per il governo della Città.





Breve storia illustrata di Mestre di Roberto Stevanato (2006).

Una cinquantina di paginette, circa duecento immagini e riproduzioni di mappe antiche, alcune riprese aeree, sono gli ingredienti per una storia di Mestre di facile e rapida lettura, per far sì che tutti, anche i meno inclini alla lettura possano conoscere i fatti salienti della millenaria storia della Città.

La benedetta schola de Missier San Marco di Mestre di Graziella Lugato (2007).

La secolare Scuola di S. Marco – sorta nel primo quattrocento e soppressa da Napoleone nel primo ottocento – che svolgeva attività di assistenza spirituale e materiale ai mestrini di quel periodo, trova finalmente la sua precisa collocazione storica e sociale grazie alle lunghe e scrupolose ricerche d'archivio di Graziella Lugato.



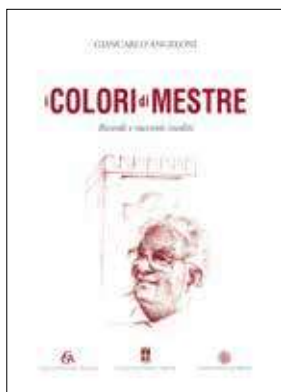
La Podesteria di Mestre nei sedici mesi di Girolamo Barozzi di Giorgio Zoccolotto (2007).

Un breve lasso di tempo di vita mestrina della seconda metà del '700 esaminato attraverso le carte del Podestà e Capitano Girolamo Barozzi. Episodi di vita comune legati alla legalità, ma anche questioni riguardanti personaggi importanti della nobiltà europea o, più semplicemente, l'adeguamento delle norme per il commercio degli alimenti danno una immagine eloquente della Mestre di quel secolo.

Carpenedo: da Pieve trevigiana a Comune austriaco di Paolo Borgonovi (2007).

Carpenedo fu, per brevi periodi, comune autonomo ed in diverse occasioni tentò di recuperare la perduta autonomia amministrativa. Di questa sconosciuta storia di Carpenedo si è interessato Paolo Borgonovi, che non si è lasciato però sfuggire l'occasione di tracciare un interessante, seppur conciso, excursus storico di questa importante realtà urbana.



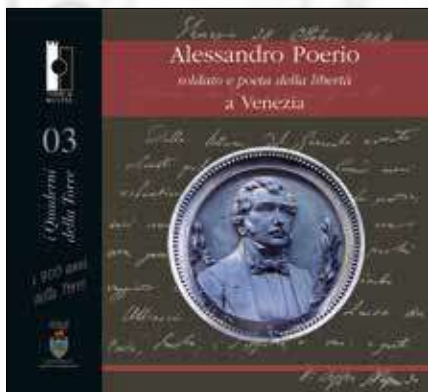


***I Colori di Mestre* - Ricordi e racconti inediti di Giancarlo Angeloni (2007).**

Nell'ottoantesimo dell'apertura del negozio di colori Angeloni e ad un anno dalla scomparsa di Giancarlo, suo massimo gestore, viene proposto questo volume di suoi racconti inediti. Un volume postumo, quindi, a completamento di Te te ricordi . . . del medesimo autore, che tanto successo ha riscosso fra i cittadini di Mestre.

***Le Grazie di Mestre* - Archivio del monastero di Giorgio Zoccoletto (2008).**

Passato all'autorità militare con la soppressione del Monastero, l'archivio storico di Santa Maria delle Grazie ne seguì le sorti con il trasferimento a Treviso del distretto, ivi collocato. Successivamente preso in consegna dall'Archivio di Stato di Treviso, è stato per anni dimenticato. Lo riscopre Giorgio Zoccoletto che con questa pubblicazione lo riconsegna virtualmente alla Città, perché attraverso lo studio di carte e pergamene si riscopra parte importante della storia monastica, ma non solo, di Mestre.

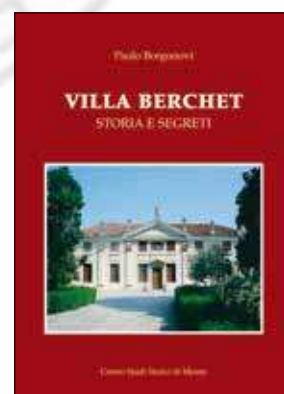


***Alessandro Poerio, soldato e poeta della libertà a Venezia* (2008).**

A 160 anni dalla morte, la figura di Alessandro Poerio viene celebrata con una esposizione alla Torre Civica, un convegno al quale partecipano studiosi veneziani e napoletani e questo volumetto che è insieme guida alla mostra ed estratto degli interventi al convegno.

***Villa Berchet, storia e segreti* di Paolo Borghonovi (2009).**

Come nel mettere insieme le tessere di un mosaico, Borghonovi ha ricomposto le vicende di Villa Berchet e ne è risultato uno spaccato curioso e prezioso di tre secoli della storia di Mestre.





Visite pastorali antiche nella parrocchia di S. Lorenzo di Mestre. Dal Concilio di Trento alla Bolla Papale Ob Nova di Graziella Lugato (2009).

Dallo studio dei documenti conservati presso l' Archivio Parrocchiale di San Lorenzo, Graziella Lugato descrive con dovizia e particolari i resoconti delle visite pastorali a Mestre a partire dalla seconda metà del '500 e ne emergono ampi riferimenti alla vita non solo religiosa di Mestre.

Mestre 1809, verbali del Comune per l'incursione austriaca di Giorgio Zoccoletto (2009).

A 200 anni da quegli avvenimenti, il Centro Studi Storici rievoca quanto accaduto a Mestre nel 1809, periodo cruciale del cruento e lungo confronto fra le armate napoleoniche ed austriache.



Casoni delle nostre terre. Immagini e riflessioni a cura di Roberto Stevanato, Silvana Alessandrini, Walter Liberalato (2009).

Rimossi dalla memoria collettiva perché indice della massima miseria, i casoni, insalubri ricoveri dal tetto di paglia, non hanno lasciato traccia alcuna della loro diffusa presenza in queste terre. Una esposizione documentaria alla Torre Civica, una conferenza di Ulderico Bernardi e questo volumetto si prefiggono lo scopo di riscoprire la triste realtà di vita di molti nostri progenitori.

Le due invasioni per unire l'Italia. Rassegna stampa della Gazzetta ufficiale di Venezia di Giorgio Zoccoletto (2010).

La raccolta in ordine cronologico degli articoli apparsi sulla Gazzetta Ufficiale di Venezia, che riportava anche una ampia rassegna stampa di quanto pubblicato sui maggiori giornali italiani ed europei in merito agli avvenimenti riguardanti le due spedizioni, dei Mille e di Vittorio Emanuele II, rappresenta la cruda narrazione dei fatti del principale periodo dell'epopea risorgimentale, così come potevano conoscerli i lettori dell'epoca. Un resoconto quindi quanto mai oggettivo, privo delle enfasi patriottiche aggiuntesi nei decenni successivi.





Settant'anni di classico. Il 'Franchetti' e Mestre di AA.VV. (2010).

L'8 dicembre 1940, in pieno conflitto mondiale, viene inaugurato a Mestre il grande edificio destinato ad ospitare il primo liceo della Città. Una breve biografia dell'esploratore, cui il liceo è dedicato, gli aspetti architettonici e decorativi della costruzione, il ruolo della scuola nella società civile mestrina, sono i contenuti di questo volume, a cui si sono voluti aggiungere le relazioni del Convegno e l'illustrazione dei materiali dell'esposizione tenutasi alla Torre Civica per l'occasione.

Omaggio a Mestre, Emozioni di Carlo Poggi (2010).

Precisi nel tratto e nelle forme, i disegni di Carlo Poggi, qui riproposti grazie alle nuove tecnologie in una antologia di emozioni, rapiscono, portando l'osservatore in un sogno che poteva essere realtà, ma che l'insipienza degli uomini ha trasformato in illusione.



Toponomastica del Veneto di Lino Barin (2011)

Un contributo per il recupero della memoria storica delle parole e dei nomi della tradizione veneta che svela antiche sorprendenti origini e danno il segno delle grandi trasformazioni subite dalla nostra regione nel corso dei secoli.

I Ticozzi nella Mestre dell'Ottocento di Sergio Barizza (2011)

Una grande famiglia e, soprattutto, la grande figura intellettuale e politica di Napoleone Ticozzi, il suo profondo impegno per la Città, la sua visione acuta di una Mestre che si prefigurava avrebbe dovuto svolgere un ruolo da protagonista nel Nordest, è stata per troppo tempo offuscata da una vicenda impostagli e a cui non ha potuto sottrarsi. Il volume ridà dignità storica e morale ad un grande mestrino, cui la città molto deve.





Da Mestre a Rio. I colori di Gianni Patuzzi di AA.VV. (2011)

Spirito libero, stravagante, sanguigno, anticonformista, di innata vena artistica, Gianni Patuzzi dipinge dove capita, con i mezzi che ha a disposizione, non disdegnando muri porte, pagine di giornale o ritagli di cuoio, infischandosene del valore monetario delle sue opere. Alla soglia dei suoi ottant'anni, in occasione del suo temporaneo ritorno a Mestre, un doveroso omaggio della città ad un suo grande artista.

De damnatu coitu di Graziella Lugato (2011)

Dalle annotazioni dei registri della scafetta, l'autrice ha condotto una analisi conoscitiva sui molteplici aspetti della problematica dell'abbandono dei bambini nel Seicento: le cause dell'abbandono, la paternità, vera o presunta, l'attenzione per il battesimo, le nene di casa, il baliatico esterno, le adozioni, il numero di abbandoni ed il tasso di mortalità degli abbandonati. Uno spaccato crudo, ma scritto con estrema delicatezza, del dramma dell'abbandono dei neonati, che non conosce limiti di tempo e di spazio e che da sempre lacera le coscienze.





La Croce Rossa di Franco Bordin (2011)

L'orrore della guerra scuote le coscienze e risveglia la ragione; dalla tragedia, il degrado e la desolazione di morti e distruzioni emergono sorprendentemente quei valori di solidarietà e sussidiarietà che le atrocità dei conflitti facevano apparire irrimediabilmente perduti. Fu così che nacque la Croce Rossa, dal massacro di una battaglia cruenta, ad opera di un uomo che casualmente ne venne profondamente coinvolto.

Giovanni Battista Zampironi di AA.VV. (2012)

A celebrazione della figura del grande imprenditore mestrino, padre dello zanzari-fugo e nel centocinquantesimo dell'apertura della manifattura Zampironi in Mestre, quest'opera ripercorre la storia di un prodotto mestrino noto in tutto il mondo col nome del suo produttore; un'opera frutto di grande lavoro di ricerca da parte di un manipolo di entusiasti ricercatori.



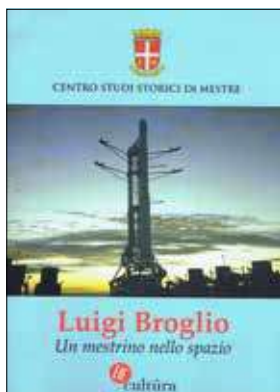
L'acquedotto di Mestre a cura del Centro Studi Storici (2012)

In occasione del centenario dell'inaugurazione dell'acquedotto cittadino, il Centro Studi Storici fa omaggio alla Città della ristampa integrale del fascicolo redatto allora a celebrazione dell'avvenimento.

Gino Allegri di AA.VV. (2013)

Nella ricorrenza dei 120 anni dalla nascita dell'eroe, non si poteva scordare la figura leggendaria di Gino Allegri, eroe di guerra, abile pluridecorato pilota, stretto amico di Gabriele d'Annunzio, protagonista del volo su Vienna nel corso della Grande Guerra, perito per un banale incidente al ritorno da una delle sue mille pericolosissime missioni. Non si poteva scordare che Gino era figlio e nipote di Carlo e Girolamo, due grandi sindaci di Mestre, che alla Città lasciarono una impronta indelebile di opere ed iniziative di cui ancor'oggi i mestrini vanno fieri.



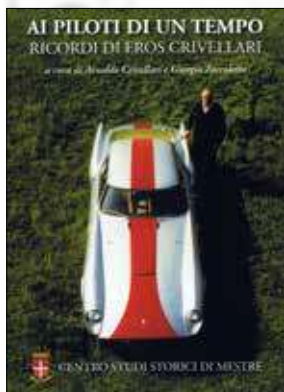


Luigi Broglio di AA.VV (2013)

Il centenario della nascita, a Mestre, di Luigi Broglio, è straordinaria occasione per rinnovare la memoria di un uomo straordinario, che realizzò il moderno sogno italiano di esplorazione dello spazio e che permise all'Italia, a meno di due decenni dalla conclusione del secondo conflitto mondiale, di divenire il terzo paese al mondo, dopo URSS e USA, a lanciare nello spazio un proprio satellite a scopi scientifici.

Il Cimitero di Mestre di Gianni Ferruzzi (2013)

Percorrendo i silenziosi vialetti del Cimitero di Mestre si incontrano i sepolcri più disparati e viene spontaneo chiedersi chi si possa celare sotto quelle croci; se la sontuosità del sepolcro è consona all'importanza delle opere che in vita può aver prodotto quel personaggio o se, invece, la vicina modesta tomba non possa contenere le spoglie di una figura più nobile, che ha dedicato la sua esistenza per gli altri, per il bene della comunità. Questa opera vuole essere una prima guida al Cimitero di Mestre, in occasione del centenario della sua realizzazione, per il recupero della memoria storica della Città attraverso i sepolcri dei suoi uomini e donne più illustri.



Ai piloti di un tempo di Arnaldo Crivellari e Giorgio Zoccoletto (2013)

Il volume vuole dare luce ad una famiglia che nella Mestre degli anni dell'immediato dopoguerra, in pieno boom economico e con tanta voglia di scrollarsi addosso immagini e pensieri del tremendo conflitto mondiale, gestiva con successo una attrezzatissima officina di elaborazione auto per competizioni sportive e che ha scritto il nome dei propri componenti nell'albo d'oro dei piloti da competizione innalzando il nome di Mestre sui principali podi degli autodromi europei.

L'assalto di Mestre nel 1513 di Giorgio Zoccoletto (2013)

A cinquecento anni dal tragico evento, il Centro Studi Storici non manca di ricordare la distruzione del Castello di Mestre e la violenza assassina delle orde della Lega di Cambrai nei confronti della popolazione inerme, che non era riuscita a fuggire nelle isole lagunari.





Emozioni 2. Omaggio a Mestre. Disegni di Carlo Poggi (2015)

Quattro straordinari disegni a china della Mestre dei nostri sogni, vista con gli occhi di Carlo Poggi, vengono riproposti alla Città, perché l'insipienza umana almeno questo non ci può rubare: i nostri sogni.

Il Canal di Mestre nel Settecento di Giorgio Zoccoletto (2015)

Della lunga stagione di importanza del Canal Salso ci rimangono molte cronache e alcune vedute, fra cui questo sconosciuto bel dipinto ad olio, di cui si poneva il problema di una più precisa datazione al fine di contribuire all'attribuzione della paternità del dipinto. E da alcuni particolari che compongono la veduta, come la pavimentazione ancora in terra battuta, la presenza di vacche al pascolo, i due accessi alle acque del canale privi di scalini, alcuni blocchi di trachite ammassati, Giorgio Zoccoletto è riuscito a dare una possibile datazione al misterioso dipinto.



Omaggio a Guerrino Salvi

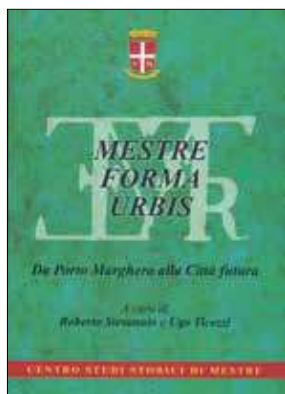
a cura di Elisabetta Salvi e Roberto Stevanato (2016)

Guerrino Salvi, di origine fiorentina, a Mestre opera sin dal dopoguerra con un'espressione artistica del tutto originale, fuori dagli schemi, ove predomina il metafisico ed il geometrico, con figure ed abbinamenti cromatici inquietanti ... Dopo Fabio Palamidese e Gianni Patuzzi, con questa antologica di Guerrino Salvi il Centro Studi Storici conferma la sua attenzione per gli artyisti mestrini che hanno vissuto il periodo più burrascoso della Città, ma che alla Città hanno tanto dato in termini di vivacità culturale.

XXVII Ottobre MDCCCXLVIII (2016)

In occasione del riposizionamento in Piazza Barche della Colonna della Sortita, il Centro Studi Storici fa omaggio alla Città della ristampa integrale del numero unico redatto il 4 aprile 1886 a celebrazione dell'inaugurazione della Colonna.





Mestre Forma Urbis. Da Porto Marghera alla Città futura.

A cura di Roberto Stevanato e Ugo Ticozzi (2016).

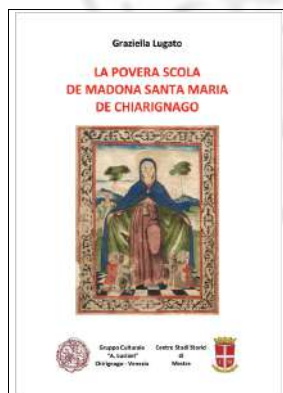
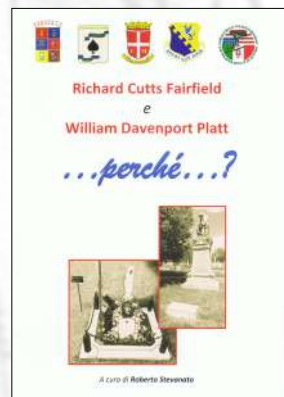
Gli autori hanno voluto con questo volume analizzare le radicali trasformazioni sociali che hanno interessato la città di Mestre – la terraferma veneziana – nel '900 per effetto dello sviluppo industriale di Porto Marghera. Il volume è formato di quattro parti: ad un primo capitolo che riporta sinteticamente la storia antica di Mestre dalle origini romane sino al primo Novecento, segue una analisi approfondita dell'impatto che la grande massa di immigrati, richiamati dalle opportunità lavorative offerte dalla zona industriale, ha creato sul tessuto sociale della Mestre di inizio Novecento. La terza parte è formata da trenta schede di altrettante associazioni – culturali, sportive, di service – che in Mestre operano da lungo tempo e che a Mestre hanno contribuito a creare la nuova societas. Alla quarta parte hanno contribuito 10 persone di differente pensiero politico e afferenti ai diversi mondi della società moderna accomunati dall'impegno profuso a favore di Mestre.

Richard Cutts Fairfield e William Davenport Plattperché...?

di Roberto Stevanato (2018)

Perché due giovani americani, mille miglia lontani dall'eco dei micidiali bombardamenti aerei che molti lutti e danni hanno creato a Mestre, hanno voluto abbandonare la serenità della pace e l'agiatezza della vita di buona famiglia per venire in queste terre, pericolosa zona di guerra, per prestare soccorso ai soldati feriti ed alle popolazioni martoriate dal conflitto?

Questo volumetto vuole rendere omaggio a due coraggiosi, che a Mestre, nel cortile della scuola De Amicis trasformata in ospedale militare, hanno trovato la morte per portare aiuto a sconosciuti bisognosi.



La povera scola de Madonna Santa Maria de Chiarignago

di Graziella Lugato (2018)

Nella società rurale e povera delle nostre terre nei secoli scorsi, la chiesa era l'unico punto di riferimento, di incontro e socializzazione. E attorno alla chiesa si svilupparono molte iniziative, fra cui le Confraternite per il culto dei Santi, che svolgevano anche importanti ed insostituibili funzioni solidaristiche nei confronti dei confratelli in difficoltà. La povera scola de Madonna Santa Maria de Chiarignago era una di queste e la sua storia è specchio della storia di quelle popolazioni nei tempi antichi.



Breve storia illustrata di Mestre (2^a ed) di Roberto Stevanato (2019).

A tredici anni dalla prima edizione, oramai esaurita, era da molti richiesta una nuova stampa del libretto sulla storia della Città. Grazie all'Università del Tempo Libero, che ha finanziato le spese di tipografia, è ora disponibile la nuova edizione riveduta e aggiornata del volumetto che ha permesso a molti mestrini di conoscere la storia della propria città.

Emozioni 3. Omaggio a Mestre. Disegni di Carlo Poggi.

Ancora tre visioni di Mestre del poeta del disegno Carlo Poggi, perché questa nostra Città vogliamo vederla con gli occhi incantati degli innamorati.



I Nobili Malvolti da Conegliano a Carpenedo. di Graziella Lugato (2020)

Storica famiglia la cui origine si perde nel buio dei tempi e che ha lasciato tracce di grande importanza nella storia di Conegliano, di Mestre e di Marcon, creando i presupposti per una visione imprenditoriale illuminata che ha oggi grandi ricadute nell'economia del trevigiano e del veneziano.

-



Anni di Piombo a Mestre di Roberto Stevanato (2020/2021).

Realizzato per una capillare distribuzione nelle scuole e nel territorio in occasione dei quarant'anni degli assassinii, ad opera delle Brigate Rosse, di Sergio Gori, Alfredo Albanese e Giuseppe Taliercio, lo scopo del volumetto è di far comprendere alle giovani generazioni quanto questa comunità abbia sofferto per gli efferati omicidi di suoi tre concittadini, rei solamente di portare il proprio contributo professionale per il benessere della Società, e perché i nomi di Taliercio, Gori e Albanese non siano solo associati ad un palasport, ad una scuola o ad un parco.

Mestre Rocconta, Ed. 2021 di AA.VV.

Confortati dal successo delle due prime edizioni, organizzate dal Comitato Mestre Domani, dall'edizione 2021 il concorso letterario Mestre Racconta viene riproposta a cura del Centro Studi Storici di Mestre. Si tratta, come scrive il Presidente del premio, dott. Ivo Prandin, di una "meditazione a più voci, corale e spontanea."



Mestre Rocconta, Ed. 2022 di AA.VV.

"Nna città che parla". Così Ivo Prandin ha voluto intitolare il suo intervento di presentazione del volume Mestre Racconta ed. 2022, oramai giunto alla sua quarta edizione.



Mestre Rocconta, Ed. 2023 di AA.VV.

Raccontare è anche rivisitare e ricreare, non lasciar dissolvere nella memoria, e quindi perdere per sempre, ciò che si sente prezioso, irrinunciabile. Vale per i fatti e le persone della nostra vita e vale per la vicenda della comunità, della città, tanto più se, stravolta e negata a suo tempo, nella tempesta sradicante del secondo Novecento, è tuttora “in cerca di un’identità perduta”.

I Corner tra Asseggiano e Chirignago di Graziella Lugato (2023)

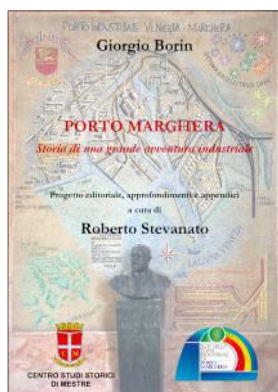
Un saggio che sembra un romanzo ma che è, in realtà, uno straordinario documento storico sulla vita di villeggiatura vissuta dietro le quinte, all’ombra dei fasti, degli ozi e dei vizi molto raccontati dal '700 in poi.



Mestre Rocconta, Ed. 2024 di AA.VV.

È una città che si misura con sé stessa e la propria storia, recata da ricordi personali, da vicende familiari, dal passaggio in luoghi che la rappresentano tuttora testimoniando il passato e lo sviluppo nel tempo senza negare la radice, ma anche nei luoghi nuovi che ospitano storie diverse e nuovi orizzonti.

-



Porto Marghera. Storia di una grande avventura industriale
di Giorgio Borin. A cura di Roberto Stevanato

La grande avventura industriale di Porto Marghera ha inciso profondamente e radicalmente, nel bene e nel male, su un vasto territorio, ma con ripercussioni su tutto il Paese, in tutti i suoi aspetti industriali, sociali, economici e ambientali. Fu vera gloria? Nessuno potrà mai dirlo, neppure i posteri riusciranno ad emettere l'ardua sentenza. Ma non è questo lo scopo di quest'opera, che ha la sola pretesa di portare conoscenza e stimolare la riflessione.